

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Imposta di bollo di €.16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca n. 01211080547509 del 14/11/2022, come da dichiarazione del 29/12/2022

Rif. prot. n. 0038 del 29/12/2022
Rif. Prot. n. 14021 del 01/03/2022
Rif. Prot. n. 22592 del 31/03/2023
Rif. Prot. n. 36128 del 18/05/2023
Rif. Prot. n. 84360 del 20/11/2023
Rif. Prot. n. 86274 del 28/11/2023
Rif. Prot. n. 2433 del 15/01/2024

Protocollo n. 3605 del 14/02/2024

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

SUN VESTAL S.r.l.
sun_vestal@pec.it

Comune di Licodia Eubea
comune.licodiaeubea.ct@pec.it

Comune di Vizzini
segreteria@pec.comune.vizzini.ct.it

e, p. c.

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di SUN VESTAL S.R.L. – Lavori nei Comuni di Licodia Eubea e Vizzini (CT)*****

- **Proponente:** SUN VESTAL S.R.L. C. F. e P.IVA 03856041201, Via Giacomo Matteotti, 31/2
- **Lavori:** CT_020_IF01872 (Codice procedura 1872) - SUN VESTAL S.r.l. – “Impianto agrovoltaiico denominato “Guzzardi”, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nei Comuni di Licodia Eubea (CT) e Vizzini, su terreno agricolo distinto in catasto al fg. 2 di Licodia Eubea (CT) e fg. 12 di Vizzini (CT) e per la parte inerente al cavidotto, nel Comune di Vizzini (CT) distinto in catasto ai fogli 13-21-33-34-57 di Vizzini (CT)” - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) – Livello 1, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTE le note prot. n. 0038 del 29/12/2022, 14021 del 01/03/2022, 22592 del 31/03/2023, 36128 del 18/05/2023, 84360 del 20/11/2023, 86274 del 28/11/2023 e 2433 del 15/01/2024 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.I.2 "Valutazione Impatto Ambientale", assunte rispettivamente al protocollo di questa Autorità di Bacino ai n.ri 24718 del 30/12/2022, 4892 del 02/03/2023, 7880 del 31/03/2023, 19204 del 12/05/2023, 28040 del 20/11/2023, 28933 del 28/11/2023 e 2088 del 26/01/2024 con le quali vengono indette le CDS per la procedura in oggetto e si notificano i rispettivi verbali; in particolare con l'ultima nota sopra richiamata si convoca la CDS conclusiva per il giorno 26/01/2024;
- VISTE le note assunte al protocollo AdB ai numeri 28571 del 24/11/2023, e 31174 del 20/12/2023 con cui la Ditta trasmette la documentazione progettuale di pertinenza, richiesta.;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note e quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana cod. proc. 1872;
- CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto agrovoltico denominato *“Guzzardi”* della potenza di picco pari a 6,39 MWp, anziché 7,00 MWp previsti inizialmente, con sistema di accumulo integrato e di tutte le opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nei Comuni di Licodia Eubea e Vizzini, in provincia di Catania. ;
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;
- CONSIDERATO che L'impianto agrovoltico sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta da e-distribuzione (Codice Rintracciabilità 298990690); lo schema di allacciamento alla rete MT prevede, l'inserimento di una cabina di consegna collegata alla cabina primaria AT/MT VIZZINI mediante linea MT in cavo interrato. L'area di intervento all'interno della quale sorgeranno l'impianto e le opere connesse, interessa i seguenti fogli catastali: Comune di Licodia Eubea, Foglio n. 2; Comune di Vizzini, Fogli nn.12, 13, 21, 33, 34, 57, e 61. In allegato al progetto vi è il piano particellare tabellare e grafico che da evidenza dell'occupazione catastale delle opere in progetto. Il proponente ha la disponibilità giuridica dei suoli interessati dalla realizzazione dell'impianto in virtù di contratti preliminari relativi ai diritti reali necessari per la costruzione e gestione di durata pari a 30 anni.
- CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue:
- L'intervento in progetto ricade in corrispondenza dell'areale di pericolosità del dissesto per crolli caratterizzata da pericolosità elevata P4, censita con codice 078-3LE-037 nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Bacino Idrografico del Fiume Acate Dirillo (078), approvato con D.S.G. n. 353 del 06/12/2011 e pubblicato nella GURS n. 12 del 23/03/2012;
 - la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare:
 - l'art. 21, al comma 3 recita *“Nelle aree a pericolosità “molto elevata” (P4) ed “elevata” (P3) sono*

consentiti, previa verifica di compatibilità”, il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell’AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all’Ente Locale territorialmente competente;

- - l’art. 26 comma 3 lettera h), relativamente alle opere di connessione, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17 c. 3;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 28571 del 24/11/2023 questa AdB ha chiesto di rivedere la disposizione planimetrica dell’impianto in funzione della pericolosità e a produrre uno studio di compatibilità geomorfologica redatto secondo i contenuti indicati nelle appendici A e B delle Norme del PAI, e specifici elaborati sull’invarianza idraulica (area parco agrovoltato, stradelle e manufatti di servizio), in base alla quale le portate di deflusso meteorico recapitate nei recettori naturali o artificiali di valle non siano maggiori di quelle preesistenti alla trasformazione, tenuto conto che una porzione di impianto e relativi cavidotti di connessione interferisce con un dissesto geomorfologico a pericolosità P4 (molto elevata) nei territori dei Comuni di Licodia Eubea e Vizzini (CT).

VISTO che la società proponente ha dato riscontro alla nota di questo AdB, su richiamata, ottemperando a quanto richiesto con nota prot. n. S00XX/23 MI del 20/12/2023 e introitata da questa Autorità con prot. n.31174 del 20/12/2023.

VISTI gli elaborati “RS06REL0016S2 – Relazione Geologica e di Compatibilità Geomorfologica” e “RS06REL0014S2 - Relazione idraulica e invarianza idraulica”, da cui si rileva la compatibilità geomorfologica e l’invarianza idraulica dell’intervento;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l’intervento in argomento, prevede che le interferenze dei cavidotti con i corsi d’acqua e i canali saranno risolte tramite Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), per quanto riguarda le interferenze 1 (corso d’acqua), 2, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 16 (attraversamenti idraulici), e staffaggio di canalina metallica su esistenti muri di contenimento, per le interferenze 3 e 5 come meglio individuati negli elaborati :

“RS06REL0016S2 - Relazione Geologica e di Compatibilità Geomorfologica”;

“RS06REL0014S2 - Relazione idraulica e invarianza idraulica”;

“RS06EPD0018S2 – Inquadramento interferenze cavidotto”;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano diversi alvei dei corsi d’acqua, che nei tratti interessati scorrono su aree:

- Vallone Mangalavite (INT. n. 1) - installazione di cavidotti attraversamenti corsi d’acqua tramite trivellazioni orizzontali controllate (T.O.C) ad una profondità di almeno 2m , non riportato nell’elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni del comune di Licodia Eubea come "Acque esenti da estimo", avente natura di corsi d’acqua pubblica, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;
- Vallone senza nome (INT. n. 3) - installazione di cavidotti attraversamento corso d’acqua con collocazione su manufatti esistenti su corso d’acqua non identificato, e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- Vallone senza nome (INT. n. 5) - installazione di cavidotti attraversamento corso d’acqua con collocazione su manufatti esistenti su corso d’acqua non identificato, e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

alla ditta SUN VESTAL S.R.L. in oggetto meglio specificata:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”, ove necessari, dei corsi d’acqua sopra richiamati “e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità Geomorfologica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità idraulica P2 e P1, l’Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell’art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI , per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l’applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell’intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- attuare, ove ne ricorrano le condizioni, quanto previsto dall’art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);

- ove ne ricorrano le condizioni, per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori, specificando che l'immissione sui corpi idrici recettori potrà avvenire dopo il superamento dell'evento di piena critico;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura geomorfologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giancarlo Costa

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6
Carmelo Cali